

**MORFASSO** - Nell'ultima seduta del consiglio comunale di Morfasso, il sindaco Enrico Croci ha risposto all'interpellanza con cui i consiglieri d'opposizione Daniele Pedretti e Alessandro Marengi (Continuità per Morfasso) hanno chiesto all'attuale maggioranza se intendesse portare avanti le opere già messe in cantiere dalla passata amministrazione. Nel documento presentato dai due consiglieri figurano, tra l'altro, il rifacimento degli spogliatoi del campo da calcio (finanziato con 98mila euro) e l'ampliamento dell'illumi-

## Campo-calcio, slittano i lavori

### Morfasso, il sindaco alla minoranza: soldi da reperire

nazione pubblica (6mila euro).

Pedretti e Marengi hanno chiesto se «si intendano attivare con i fondi lasciati in bilancio i cofinanziamenti con Comunità montana, Consorzi rurali e Provincia per il progetto di Montagna giovane (che consente di attivare 25mila euro per spazi destinati ai giovani nell'area adia-

cente il Filoss), la sistemazione delle strade rurali Selva-Cellerino e di Bettola Vecchia (col trasferimento al consorzio rurale di Monastero di 10mila euro dell'avanzo di amministrazione 2008 si possono attivare 70mila euro), la realizzazione del mercatino tipico di Morfasso (50mila euro) e l'attivazione di ulteriori opere a

completamento dell'arredo urbano del capoluogo (44mila euro col cofinanziamento della Comunità montana di 8mila euro)». Inoltre i due consiglieri hanno chiesto, «visto il riconoscimento dello stato di calamità naturale, quali siano le intenzioni del sindaco riguardo le diverse problematiche esistenti sul territorio».

Croci ha risposto che la sistemazione del campo da calcio verrà inserita nella programmazione dei prossimi anni. «La somma da voi indicata non poteva essere reperita per mancanza di coperture reali, mentre l'ampliamento dell'illuminazione pubblica per 6mila euro è stata tolta per coprire altre spese e si provvederà negli anni a venire, anche se la presenza di lampioni è completa come numero, ma non come collocazione, concentrata in punti privi di utilità».

Il sindaco ha anche risposto che il progetto Montagna giova-

ne è in corso di completamento. «E dal consorzio rurale siamo in attesa di notizie non essendo il Comune ente esecutore». Il mercatino sperimentale non è stato ammesso a finanziamento, «ma ne è comunque partito uno meno dispendioso a San Michele»; per il progetto di arredo urbano il cofinanziamento non era stanziato in bilancio. «Per le calamità mi pregio di essere intervenuto in situazioni intollerabili, giacenti da anni nel dimenticatoio ritenendo comunque questa una voce prioritaria».

Gianluca Saccomani